



7 - 8 aprile 2018
RASSEGNA STAMPA

Nuove piante e chiosco più bello Così rinasce il giardino Parolini

Secondo stralcio di lavori. E lo storico pino del parco sarà fatto riprodurre

BASSANO Ha preso il via il secondo stralcio dell'intervento di recupero e valorizzazione dello storico giardino Parolini. Le squadre della Sis, la municipalizzata che ha in gestione il verde pubblico, sono al lavoro per continuare l'opera di riqualificazione del parco che nell'Ottocento, con le sue novemila specie vegetali, era un «monumento nazionale» e per il suo valore scientifico era conosciuto in tutta Europa; un prestigio ottenuto con la passione e l'impegno del suo fondatore, Alberto Parolini. Dopo la radicale pulizia dalle piante infestanti e la sistemazione dell'area eseguite lo scorso anno, si prosegue ora con altre opere per arricchire l'attuale patrimonio arboreo - circa 500 alberi di 150 specie - e per rendere il parco più accogliente e inclusivo. Tra i lavori in corso, la potatura dei rami che invadono via Parolini e l'abbattimento delle barriere architettoniche per consentire ai disabili di godere dell'ambiente. «Sono state realizzate delle rampe e predisposto un percorso con una pavimentazione adatta alle carrozzine - spiega Denis Bordignon, che guida la Sis - Anche l'area del chiosco e dei servizi sarà migliorata sia dal punto di vista logistico che di accoglienza. Previste, inoltre, nuove panchine, mentre nello spazio giochi sono in arrivo nuove giostrine, tra le quali una per i bimbi disabili». Sul fronte botanico, continua la manutenzione e l'arricchimento del patrimonio vegetale esistente con la messa a dimora di nuove piante. Redatto da Giorgio Strappazon con la consulenza botanica di Giuseppe Busnardo, il progetto punta anche a riprodurre il «pino Parolini», specie rara e preziosa, di cui il giardino bassanese vanta un esempla-

re di quasi 200 anni. «Coltiveremo nuove piantine per salvaguardare la specie», precisa Bordignon. Al di là dell'aspetto scientifico, l'obiettivo dichiarato del Comune è di riportare bassanesi e turisti a vivere il parco. A tale scopo, l'anno scorso è stata introdotta la figura del «giardiniere-custode» che, oltre a gestire il verde e a vigilare, guida i visitatori tra gli alberi secolari, spiegandone le caratteristiche, nonché la storia gloriosa del parco. «L'intuizione si è rivelata ottima e infatti quest'anno la sua presenza sarà più assidua con orari prolungati - informa il presidente di Sis - ha accompagnato decine di scolaresche e gruppi di turisti alla scoperta delle specie vegetali». Con l'arrivo della bella stagione sarà riaperto anche il chiosco. E non solo in orario serale, in occasione delle proiezioni di Operaestate cinema. «Proveremo a farlo funzionare anche di giorno, inizialmente solo nel fine settimana - annuncia Bordignon - sulla base della risposta valuteremo la possibilità di estenderne l'apertura». Dell'orto botanico, ricostituito nell'ambito del più ampio progetto di riqualificazione, continueranno ad occuparsi i pazienti seguiti dall'associazione oncologica San Bassano, per i quali la cura delle piante officinali rappresenta una sorta di «centro terapeutico naturale». Mentre il 7 e l'8 aprile prossimi il giardino ospiterà la manifestazione «Di rara pianta», tornando ad essere una vetrina sull'eccellenza del mondo florovivaistico, punto d'incontro di appassionati di natura e giardinaggio e teatro di appuntamenti all'insegna dell'ambiente. Quasi come un secolo e mezzo fa.

Raffaella Forin
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il re
Il pino di 200 anni che prende il nome dal giardino sarà fatto riprodurre



Tempio botanico Uno scorcio del Parolini prima dei lavori (archivio)



Rose, semi, spezie e alberi rari Nuova vita per il giardino Parolini

BASSANO L'azienda leader nella produzione di rose moderne e quella specializzata nel recupero delle antiche varietà; i semi usati per preparare pregiati distillati, le spezie africane, le delicate sfumature e le originali forme delle orchidee e delle piante acquatiche. Sono alcune delle curiosità proposte da «Di rara pianta» 2018. Organizzata dal Rotary Bassano Castelli, la manifestazione dedicata al mondo vegetale sarà di scena il 7 e l'8 aprile nello storico

giardino Parolini. Al di là della valenza scientifica, è un'occasione per far tornare agli antichi fasti il parco fondato due secoli fa dal botanico Alberto Parolini, oggi al centro di un consistente intervento di recupero e di rilancio dopo anni di abbandono.

«Nell'ultimo triennio, abbiamo investito quasi 500mila euro per riqualificarlo», sottolinea il sindaco Riccardo Poletto. La due giorni non sarà solo una colorata e profumata vetrina. Ad integrarla,



Recupero
Il giardino

un caleidoscopio di appuntamenti di taglio scientifico e culturale. Tra visite guidate in museo, attività didattiche per bambini, laboratori di giardinaggio per imparare le tecniche del trapianto e di lavorazione, l'esposizione a palazzo Finco di ricami a tema floreale, libri dedicati ai giardini bassanesi firmati da Porcinai, si potrà realizzare «l'orto accessibile» (il 7, dalle 14.30) o sperimentare la «passeggiata biblica» (il 7 alle 9.45): Giuseppe Busnardo del comitato scientifico del Parolini e don Andrea Guglielmi, l'abate di Santa Maria in Colle, guideranno gli interessati tra le piante citate nella Bibbia e nel Corano.

Il parco si presenterà in una veste rinnovata, con un nuovo spazio riservato ai garofani e il costruendo boschetto di pini «fratelli» dell'esemplare sconosciuto che 199 anni fa, dalla Turchia, fu portato in città da Parolini del quale oggi porta il nome e continua a svettare nel giardino cittadino. «Con il contributo delle università di Padova e Firenze saranno cresciuti nuovi semi - spiega Busnardo - poi piantumati nel parco con quelli di pini ibridi provenienti da altre zone del mondo».

R. F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



EVENTI. Nel week-end del 7 aprile stand di giardinaggio, specie rare e cucina con il Rotary club Bassano Castelli

“Di Rara Pianta”, primavera ai Parolini

La primavera chiama “Di Rara Pianta”, la manifestazione che sotto le insegne del Rotary Club Bassano Castelli col patrocinio dell’Amministrazione promuove ogni anno al giardino Parolini cultura del verde, botanica ed educazione alla natura. Quest’anno l’appuntamento è fissato sabato 7 e domenica 8 aprile dalle 9 alle 19, tra stand d’eccellenza dedicati a giardinaggio e prodotti alimentari di qualità, progetti di recupero di specie rare e iniziative culturali promossi da una quarantina di realtà pubbli-

che e private. «Ogni anno ci piace aggiungere un mattoncino al recupero del giardino Parolini – ha dichiarato il presidente del Rotary Castelli, Luigi Colognese –. “Di Rara Pianta” compie otto anni ed è una bella tradizione di primavera. Va da sé l’invito a tutti i bassanesi, e non solo, a partecipare ai due giorni di iniziative andando alla scoperta dell’antico orto botanico voluto più di due secoli fa dal nostro Alberto Parolini”. «Dalle passeggiate bibliche seguendo il fil rouge delle piante citate nell’Antico testamento –

ha aggiunto il naturalista Giuseppe Busnardo – alle visite guidate, ai laboratori di lettura, al recupero del “Pinus Parolinii”, vogliamo allargare lo sguardo alla storia e alla letteratura per dimostrare come il giardino Parolini sia un luogo speciale. O, come si scriveva in passato “Un’oasi di rara bellezza”. «Quest’anno – ha chiuso il sindaco Riccardo Poletto – a “Di Rara Pianta” si abbinano anche altre mostre in museo o in centro storico. Un modo per legare sempre di più il giardino alla città». • L.P.



“Di Rara Pianta”, la presentazione dell’edizione 2018. CECCON



EVENTI Il 7 e l'8 aprile molti espositori di qualità presenteranno le loro collezioni uniche nel mondo, attorno a loro tante attività interessanti legate allo stesso tema
«Di rara pianta» torna nel polmone verde della città: Giardino Parolini

(lrb) Il naturalista **John Muir** diceva che «in ogni passeggiata nella natura l'uomo riceve molto di più di ciò che cerca», e forse è la stessa sensazione che potremmo provare durante una camminata nel Giardino Parolini, il grande polmone verde della città di Bassano del Grappa a due passi dal centro storico. Proprio qui, dal 7 all'8 aprile dalle 9 alle 19 si terrà l'ottava edizione «Di rara pianta», un'iniziativa del «Rotary Club Bassano Castelli» che mette in primo piano il giardinaggio, il collezionismo del verde e l'educazione alla natura, lo stesso presidente **Luigi Colognese** ammette «siamo felici di questo riportare alle origini del giardino, dato che lo consideriamo un fiore all'occhiello. Questo è un mattone per costruire e ricostruire». Un ringraziamento sentito è andato al professor **Giorgio Busnardo**, anima ed ideatore del progetto. La manifestazione vanta il patrocinio e la collaborazione dell'Orto Botanico di Padova (patrimonio mondiale dell'Unesco), ossia un riconoscimento prestigioso che ne garantisce la qualità. L'evento si svolge con il fine del recupero dell'antico giardino botanico del XIX secolo, che fu il più importante giardino botanico privato esistente. Per un intero weekend, quindi, sarà la vetrina delle piante più rare e più belle. Sarà presente quindi una rassegna di aziende vivaistiche e di collezionisti che sono stati selezionati in base alla qualità delle loro piante, comprendendo vecchi e nuovi espositori. Inoltre, è prevista un'area di scambio di piante e di semi alla quale parteciperanno vari collezionisti italiani, gruppi di amatori e singoli appassionati. L'edizione 2018, però, prevede anche una novità, ossia la presentazione del progetto «Pino di Parolini» che ha lo scopo di creare un pinetum originale del celebre botanico **Alberto Parolini**. In concomitanza con l'esposizione ci saranno anche molte altre attività, come visite, corsi ed esperienze con esperti. Tra queste anche la passeggiata biblica, sabato 7 aprile al mattino con l'abate **Andrea Guglielmi** che condurrà un percorso raccontando le piante citate nella Bibbia; l'allestimento delle collezioni 2018 nel ritrovato «Orto dei semplici» che con-



terrà erbe officinali, tradizionali, bibliche e coraniche che dal 2017 è destinato all'ortoterapia, grazie alla cura costante dell'associazione Oncologica San Bassiano onlus; la presentazione delle collezioni ricostituite; l'esposizione di un prestito di rare Conifere da parte dell'orto botanico

di Padova. Oltre a tutto ciò si è cercato anche di coinvolgere l'intera città presentando delle iniziative «fuori giardino» con presentazioni di libri, speciali itinerari floreali all'interno del museo civico e nelle ceramiche e nelle stampe del Museo della Ceramica e della Stampa Remondini di

Palazzo Sturm e infine una mostra di artisti del triveneto sul ricamo di temi floreali a Palazzo Finco. Un importante weekend per Bassano del Grappa e di cui l'amministrazione comunale ha saputo riconoscerne il merito, patrocinandolo vivamente, soprattutto in merito alla valorizzazione dell'antico giardino che nel corso del 2018 vedrà ulteriori interventi di riqualificazioni per la somma di 41mila e 500 euro per rendere i viali interni più accessibili, modernizzare la cabina di proiezione per il cinema all'aperto, riattivare il chiosco, creare nuovi servizi igienici con delle rampe, ristabilire la segnaletica informativa, mettere in sicurezza la cisterna ipogea del Parolini e sistemare il pozzo. La valorizzazione del polmone verde è dunque nell'ordine del giorno dell'amministrazione e ciò fa piacere, soprattutto perché negli ultimi tempi oltre alla SIS incaricata alla pulizia del giardino, vi sono anche i ragazzi dell'istituto agrario «Parolini» che lo completano, monitorando le piante e cambiandole quando necessario, per un progetto di alternanza scuola - lavoro.



BASSANO DEL GRAPPA (VI)



Di rara pianta

La parola d'ordine della manifestazione è 'bellezza', a cominciare dal giardino di Villa Parolini dove va in scena l'edizione 2018 della manifestazione dedicata al giardinaggio, al collezionismo del verde e all'educazione alla natura.

7 e 8 aprile

www.dirarapianta.info



L'arte della rara pianta

A Bassano per farsi sorprendere dai collezionisti della botanica

di Marina Grasso

L'antico giardino botanico creato da Alberto Parolini a Bassano del Grappa, il più importante giardino botanico privato italiano del XIX secolo, sabato 7 e domenica 8 aprile (dalle 9 alle 19 - ingresso libero) torna a essere la vetrina delle piante più preziose per l'ottava edizione di "Di Rara Pianta". E non si tratta, no, di una delle molte mostre-mercato. Nata come progetto di servizio del Rotary Club Bassano Castelli, che dal 2011 la promuove e la organizza, è stata ideata per restituire alla città quello che fu definito "luogo di delizia", ma che solamente pochi anni fa appariva abbandonato all'incuria e al degrado. Dopo la prima edizione della manifestazione, però, il destino di questa ricca isola verde nel centro storico di Bassano

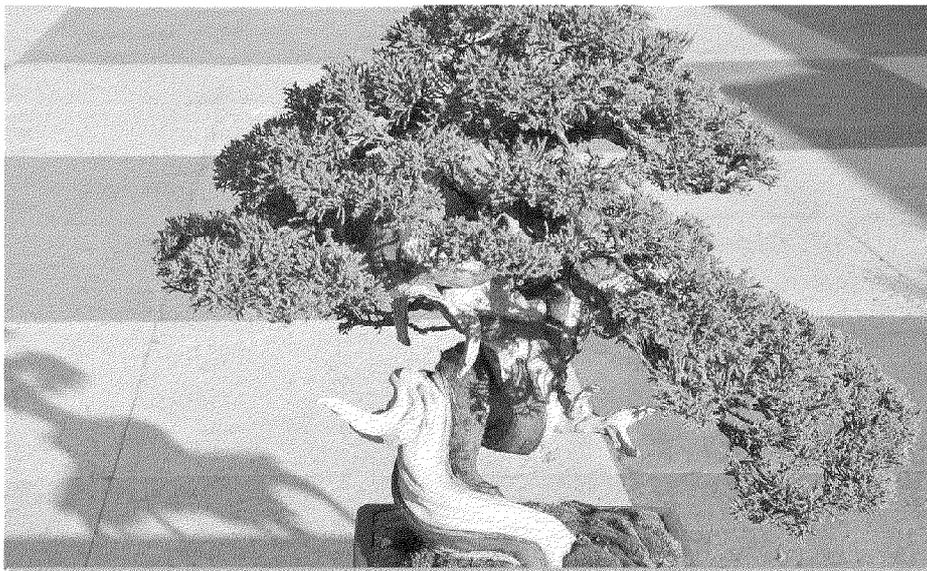
(dove Parolini riuscì a coltivare oltre 3000 specie di piante diverse) ha subito una svolta, e oltre all'interesse del Rotary ha beneficiato di importanti lavori di recupero e valorizzazione voluti dall'amministrazione comunale, che gli stanno facendo ritrovare la sua antica bellezza.

E al Giardino che rinasce corrisponde una manifestazione che cresce: le aziende vivaistiche e i collezionisti che espongono aumentano ogni anno, sempre selezionati secondo rigorosi criteri qualitativi, così come sono sempre tanti gli eventi collaterali. Tra i molti di questa edizione, sono particolarmente rilevanti la presentazione del progetto "Pino di Parolini", recuperato per creare il pineto originale del celebre botanico; una maggiore presenza di vivaisti con tipologie di piante inedite per la manifestazione; l'orga-

nizzazione di visite, corsi ed esperienze con esperti, tra cui una "passeggiata biblica" (7 aprile alle 9.45); l'allestimento delle nuove collezioni dell'orto di erbe officinali, tradizionali, bibliche e coraniche (dal 2017 lavorato da alcuni pazienti oncologici come momento di riabilitazione e solidarietà); la presentazione di alcune collezioni di piante ricostituite; l'esposizione di rare Conifere prestate dall'Orto botanico di Padova. Inoltre, dalle 10 alle 12 di domenica, sarà possibile scambiare piante e semi con collezionisti e appassionati provenienti da diverse città italiane; saranno proposti un laboratorio pratico di giardinaggio (prenotazione obbligatoria: tel. 0424.519917) e visite guidate al Giardino (sabato alle 17 e domenica alle 10.45), e sarà anche possibile dipingere "en plain air", tra fronde e fiori.

Non mancheranno, poi, le iniziative "fuori giardino", realizzate in collaborazione con la città: presentazioni di libri, una mostra triveneta di ricamo su temi floreali e speciali itinerari floreali tra le opere custodite nei musei. "Di Rara Pianta" è, insomma, una manifestazione dedicata al mondo botanico a tutto tondo, così articolata e di alta qualità da poter vantare il patrocinio e la collaborazione dell'Orto Botanico di Padova. E che, nonostante le dimensioni raggiunte, continua a essere totalmente curata dal Rotary Club Bassano Castelli e soprattutto dal suo socio Giuseppe Busnardo, botanico fra gli autori del progetto di restituzione del Giardino Parolini, ideatore e curatore della rassegna. E tutto a titolo volontaristico. Proprio una rara pianta. (dirapianta.info).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Fiori, piante e giardinaggio Fine settimana «verde» al Parolini e in centro storico

VICENZA Varietà rare e preziose di piante, fiori e semi, proposte da quaranta selezionati espositori provenienti da tutta Italia, visite guidate nel parco, dimostrazioni pratiche di giardinaggio, letture, eventi ed esposizioni collaterali e la presentazione di un progetto inedito, denominato il «Pino di Parolini».

Per rilanciare lo storico giardino botanico Parolini, al centro di un intervento di recupero, torna, oggi e domani, di «Di rara pianta» (dalle 9 alle 19, ingresso libero) su iniziativa del Rotary Club Bassano Castelli. Curata dall'esperto Giuseppe Busnardo, la manifestazione 2018 punta alla

qualità con la presenza di realtà nazionali leader nei settori delle rose, garofani, bulbi, ortensie, rododendri, aromatiche, carnivore, peonie, frutti antichi, geranei, orchidee, lavande, felci; domani, dalle 10 alle 12, gli appassionati potranno scambiarsi piante e semi. Pensata per ridare slancio all'area verde dal passato glorioso - nell'800 figurava fra i giardini botanici più prestigiosi in Europa - l'iniziativa si articola in una serie di proposte di carattere scientifico-culturale. Tra queste, oggi alle 9.45, la passeggiata botanico-biblica guidata dall'abate di Santa Maria in Colle don Andrea Guglielmi, mentre do-

mani, alle 16, sarà illustrato il «Pino di Parolini - Una storia mai raccontata: tutto cominciò da una pigna». Il progetto mira a ricreare il pinetum di Alberto Parolini. Alcuni esemplari sono ancora presenti nel parco, testimonianza di un'attrazione unica al mondo. Con la collaborazione dell'Istituto «Parolini» e di Sis sarà riprodotta la pigna, all'epoca sconosciuta, che l'esperto aveva importato dalla Turchia. Nel futuro pineto troveranno posto anche altre varietà similari: il pino Bruzio dalla Calabria, quello d'Aleppo dal Medio Oriente, il «pinus maritima» della Dalmazia, quello di Pallas dei Balca-

ni e il pino dei Pirenei. C'è anche un programma «fuori giardino»: oggi alle 10.45 in museo, presentazione del libro «Porcinai e il paesaggio» di Camilla Zanarotti dedicato al celebre architetto del paesaggio con visita guidata al giardino privato realizzato dallo stesso in via Ferracina. Itinerari di «flora segreta» saranno proposti nelle sedi museali, mentre a palazzo Finco, mostra a tema floreale realizzata da una dozzina di scuole di ricamo, venete e friulane.

Altri 15 giardini, estemporanei, sono pronti a «sbocciare» in centro storico (fino al 13 maggio). Sono quelli promossi dalla Pro loco, che stamattina chiama a raccolta i cittadini per sistemare l'angolo verde «dimenticato» di palazzo Agostinelli.

Sempre oggi, ma nel parco Giovanni Paolo II, scolaresche e i cittadini sperimenteranno le attività di Protezione civile.

R.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Due giorni

● «Di rara pianta» (9-19, ingresso libero) al Giardino Parolini è voluta dal Rotary Club Bassano Castelli ed è curata dall'esperto Giuseppe Busnardo: in mostra fiori preziosi, sarà presentato il progetto «Pino Parolini»

Insieme

Al parco Giovanni Paolo II, giornata di Protezione civile



L'EVENTO. Appuntamenti tra oggi e domani
“Di rara pianta”
La kermesse verde
svela il Parolini



“Di rara pianta”, un'immagine dell'edizione 2017

Tra stand d'eccellenza legati al giardinaggio, incontri culturali ed esposizioni d'arte, si alza il sipario oggi alle 9 in Giardino Parolini su “Di Rara Pianta”. La manifestazione che da otto edizioni, sotto le insegne del Rotary Club Bassano Castelli col patrocinio dell'Amministrazione, promuove ogni anno cultura del verde, botanica ed educazione alla natura si allarga quest'anno dal Giardino Parolini allo spazio culturale “Inizio” di via Bricito e al museo civico. A “Inizio” sarà infatti allestita la mostra “Fili preziosi di Rara pianta - La Natura nell'arte del ricamo”, al museo sarà proposto l'itinerario guidato “Flora segreta - Alla scoperta delle piante nelle opere del Museo Civico e del Museo della Ceramica a

Palazzo Sturm” in programma oggi alle 16 e domani alle 11 e alle 16 (prenotazione allo 0424-519901). Al Giardino Parolini, l'appuntamento è fissato oggi e domani fino alle 19 per visitare gli stand o partecipare a progetti di recupero di specie rare e iniziative culturali promossi da una quarantina di realtà tra pubbliche e private bassanesi e non solo. «Dalle passeggiate bibliche seguendo il percorso segnato delle piante citate nell'Antico testamento - spiega il naturalista Giuseppe Busnardo - alle visite guidate, ai laboratori di lettura, al recupero del “Pinus Parolinii” scoperto da Alberto Parolini in Medio Oriente, abbiamo deciso di allargare lo sguardo dalla botanica alla storia e alla letteratura». • L.P.



Al Giardino Parolini

Di rara pianta, pienone e giostrine "inclusive"



La nuova giostrina adatta anche ai disabili in Giardino Parolini

Il clima primaverile invitava alla passeggiata e ieri per l'avvio di "Di Rara Pianta", la manifestazione dedicata alla natura promossa al Giardino Parolini dal Rotary Club Bassano Castelli, i visitatori si sono dati appuntamento a migliaia. Ad attenderli hanno trovato oltre 40 espositori selezionati di piante e fiori, e un programma di visite guidate, dimostrazioni, letture ed eventi collaterali. Il clou, alla presenza degli assessori Campagnolo e Mazzocchin, è stato l'inaugurazione dei giochi "inclusivi" per bimbi con disabilità, a pochi giorni dalla pubblicazione degli atti del convegno con il quale l'associazione "Bassano Accessibile" ha riaperto i riflettori sui parchi gioco per

tutti. «La soddisfazione maggiore di questa ottava edizione – dichiara il botanico Giuseppe Busnardo, anima di "Di Rara Pianta" – oltre nell'aumento degli stand espositivi, sta nei commenti dei partecipanti. In tanti hanno apprezzato la possibilità di immergersi nella natura, in una giornata davvero di festa». Oggi dimostrazioni di intervento sulle piante in arrampicata alle 9.45 e alle 11.15, mercatino per collezionisti dalle 10 alle 12 e visita guidata alle 10.45. Alle 16, presentazione del progetto di recupero del "Pinus Parolinii". Per le iniziative "fuori giardino" le sedi saranno lo spazio culturale "Inizio" di via Bricito per la mostra "Fili preziosi" e il museo civico per l'itinerario guidato "Flora segreta" alle 11 e alle 16 (prenotazione 0424-519901). **L.P.**



L'EVENTO. Grande affluenza nella due giorni verde del parco cittadino

“Di rara pianta” La primavera sboccia ai Parolini

Migliaia di persone tra i gazebo
Inaugurato il progetto che vedrà
gli orti botanici fare rete per uno
scambio di conoscenze e iniziative

Enrico Saretta

Bassano inaugura la stagione primaverile con il tutto esaurito alla manifestazione “Di Rara Pianta”. Grande successo per la due giorni dedicata al verde ai Giardini Parolini, iniziativa il cui seguito cresce anno dopo anno e che dimostra un sempre maggiore attaccamento dei bassanesi al loro patrimonio ambientale. Migliaia di persone hanno fatto un giro tra i gazebo degli espositori, ammirando le varie specie di piante e fiori. Dalle piante acquatiche agli agrumi, dalle aromatiche ai fiori essiccati, fino ad arrivare ai bonsai: ce n'era davvero per tutti i gusti. La novità di

quest'anno è stata l'inaugurazione del progetto “Pino di Parolini”, che prevede una collaborazione con l'Orto Botanico di Padova. L'obiettivo, infatti, è dare vita a una rete di orti botanici, al fine di promuovere lo scambio di informazioni e conoscenze naturalistiche. Ecco quindi che ieri alla presentazione dell'iniziativa hanno partecipato, oltre al sindaco di Bassano Riccardo Poletto, anche il prefetto dell'Orto Botanico di Padova Barbara Baldan, il presidente del Rotary Club Bassano-Castelli Luigi Colognese e i responsabili del progetto naturalistico Giuseppe Busnardo e Loris Cerantola. In sostanza, “Pino Di Parolini” prevede la creazione di un nuovo

boschetto all'interno del Giardini, composto da pini “parenti” di quella specie scoperta proprio dalla storico botanico bassanese. «Vogliamo inoltre costituire una sorta di banca genetica dei semi - riferisce Busnardo - catalogandoli sulla base dei rispettivi Paesi di provenienza».

Fondamentale sarà quindi l'apporto dei giovani studenti dell'Istituto Agrario “Parolini”, che ieri hanno consegnato idealmente tre semi di pino ai rappresentanti delle varie istituzioni ed enti intervenuti. Il boschetto sarà dun-

que una nuova area dedicata alla conoscenza delle piante, che andrà ad arricchire quel polmone verde bassanese. Polmone che l'Amministrazione Poletto intende rendere sempre più a misura di cittadino. «Abbiamo in programma nuovi investimenti per i Giardini - ha detto il sindaco - Oltre alla nuova giostrina adatta anche ai bambini con problemi di disabilità, intendiamo procedere a una riqualificazione dei vialetti e dei bagni del parco, in modo da garantire una maggiore accessibilità a tutti». •



Numerosi anche i volontari



Molti acquisti ai gazebo



Migliaia di persone fra gli stand dei Giardini Parolini. CECCON



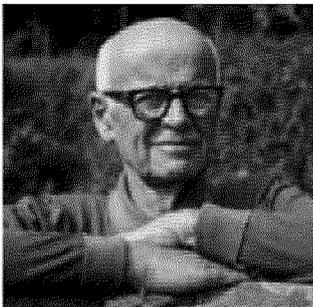
LIBRO/2. Toscano di Fiesole, lavorò a Bassano sui giardini Favini, Gasparotto, Nardini, Balestra **Pietro Porcinai, maestro del paesaggio**

Nell'ambito di "Di rara pianta", manifestazione dedicata al giardinaggio e al collezionismo del verde, al Giardino Parolini di Bassano, è stato presentato il libro dedicato ad un grande paesaggista italiano del Novecento, Pietro Porcinai (1910 - 1986), edito da Libreria della Natura, con testi di Camilla Zanarotti e Paola Porcinai, immagini di Dario Fusaro. Camilla Zanarotti, agronoma e architetto del paesaggio, illustra la genesi del libro e il pensiero dell'illustre paesaggista, che nel corso della sua lunga carriera ha progettato e realizzato sistemazioni paesaggistiche di

enorme valore, spaziando dal giardino al parco urbano, dall'area industriale al villaggio turistico, dall'autostrada all'area agricola, con oltre 1100 progetti straordinari realizzati in Italia e all'estero. Interesse per l'architettura e la cultura artistica del proprio tempo, sapere tecnico unito ad una eccezionale padronanza nel campo botanico, convergono nella sua figura, pioniere di una mentalità professionale e culturale inedita nel panorama italiano, estesa ad una rete di committenze internazionali che gli valsero prestigiosi riconoscimenti.

Pietro Porcinai, toscano di Fiesole, ebbe un rapporto speciale con il Veneto, firmando interventi anche nell'area bassanese. L'incontro al Museo si è concluso con una visita privilegiata ad un giardino privato che migliaia di visitatori ammirano ogni giorno dal Ponte Vecchio di Bassano, sul Lungobrenta, ovvero il giardino della famiglia Favini che Porcinai progettò alla fine degli anni Sessanta. Come ha scritto il botanico Giuseppe Busnardo, curatore del programma di "Di rara pianta", Pietro Porcinai trasformò un ripido pendio coltivato a frutteto in

un giardino a terrazze in quattro ripiani, con un percorso che permetteva di passare dall'uno all'altro arrivando fino all'acqua del fiume. E anche le piante corrispondevano ad una scelta precisa, con alberi e cespugli sempreverdi, selezionati tra quelli a lenta crescita e disposti oculatamente sui ripiani, per sottolineare il disegno a gradoni, riconoscibile in tutto l'arco dell'anno. Pietro Porcinai lavorò anche al giardino della villa della famiglia Gasparotto, situato sul fianco meridionale del viale della Stazione. Il paesaggista rispose all'invito di Tiziano Gasparotto nel 1956 di rifare lo spazio preesistente, che organizzò in aree più aperte tra albero e albero, ognuna caratterizzata da diverse funzioni. Altri progetti di Porcinai furono realizzati per le famiglie Nardini (negli anni Ottanta, per lo spazio verde dell'azienda dove ora sorgono le "Bolle" di Fuksas), Bussandri (Tre Ponti), Balestra (zona San Vito). ●



Pietro Porcinai



Camilla Zanarotti



Il libro realizzato da Zanarotti e Porcinai con le foto di Dario Fusaro





7 - 8 aprile 2018
RASSEGNA STAMPA
ESTRATTO WEB E TV



<http://www.reteveneta.it/googlenews/2018-03-21-BASSANOTG-TORNA-AL-GIARDINO-PAROLINI-DI-RARA-PIANTA.html>

“Di rara pianta”: al Giardino Parolini eccellenze e rarità vegetali

Apr 4, 2018  84

CONDIVIDI SU



BASSANO. Oltre quaranta selezionati espositori di piante e fiori, con rarità ed eccellenze davvero introvabili, e un ricco programma di visite guidate, dimostrazioni, letture, ai quali si aggiungono eventi ed esposizioni collaterali in diversi angoli cittadini e la presentazione di un progetto inedito, il “Pino di Parolini”. È l’ottava edizione di **“Di rara pianta”**, in programma **sabato 7 e domenica 8 aprile** (orario 9-19, ingresso libero), promossa da **Rotary Club Bassano Castelli** con il patrocinio dell’Amministrazione Comunale, nell’antico giardino botanico Alberto Parolini di Bassano del Grappa, che per tutto il secolo XIX fu il più importante giardino botanico privato italiano, oggi rianimato da un lungo progetto di recupero e valorizzazione.

Una manifestazione di altissimo livello dedicata al **giardinaggio, al collezionismo del verde e all’educazione alla natura**, ormai l’appuntamento regionale del settore, grazie alla direzione del botanico Giuseppe Busnardo, e che vanta il patrocinio e la collaborazione **dell’Orto Botanico di Padova** (patrimonio mondiale Unesco).

Per due giorni questo luogo sarà, come un tempo, la **vetrina delle piante più rare e più belle** e occasione di incontro di appassionati e collezionisti. Focus della manifestazione è l’importante **rassegna di aziende vivaistiche e di collezionisti**. Assieme ai leader nel settore di rose, garofani, bulbi, ortensie, rododendri, aromatiche, carnivore, peonie, frutti antichi, geranei, orchidee, lavande ecc, la nuova edizione presenta le eccellenze di rarità come Hoya, Protee, Buddleje, Abutilon, Echium, e una ricca presenza di felci. Inoltre, nella mattinata di domenica 8 aprile (10.00 – 12.00) è prevista una importante **area scambi di piante e semi** alla quale parteciperanno alcuni collezionisti di diverse città italiane, nonché gruppi di amatori e singoli appassionati.

Fra gli appuntamenti da non perdere, si segnalano **sabato** (ore 9.45)

l'innovativa **passeggiata botanico-biblica** e **domenica** (ore 16.00) la presentazione del progetto "**Pino di Parolini – Una storia mai raccontata: tutto cominciò da una pigna**", che mira a ricreare nel Giardino bassanese il ***Pinetum*** che il botanico Alberto Parolini (*Bassano del Grappa, 1788 – 1867*) aveva concepito nell'800. Alcuni esemplari di questo Pino sono infatti ancora viventi al Giardino, testimonianza di un'attrazione unica al mondo, che nel XIX secolo richiamava visitatori internazionali. Grazie alla collaborazione dell'Istituto Agrario "Parolini" di Bassano e di SIS, si vuole riprodurre il *Pino di Parolini* e ricreare un *boschetto* nel Giardino dove siano compresenti i Pini di sua più prossima parentela: il *Pino bruzio* dalla Calabria, il *Pino d'Aleppo* dal Medio Oriente, il *Pinus maritima* della Dalmazia, il *Pino di Pallas* dei Balcani e il *Pino* dei Pirenei. Un prestigioso progetto che non solo ricostruisce il passato ma che guarda al futuro puntando sull'inestimabile **valore della biodiversità**.

Eventi / Manifestazioni

"Di rara pianta" al Giardino Parolini di Bassano - eccellenze e rarità del verde



DOVE

Giardino Parolini

Via Remondini

Bassano del Grappa

QUANDO

Dal 07/04/2018 al 08/04/2018

9.00 – 19.00

PREZZO

GRATIS

ALTRE INFORMAZIONI



Tutti gli eventi, dall'inedito progetto del Pino di Parolini

Oltre quaranta selezionati espositori di piante e fiori, con rarità ed eccellenze davvero introvabili, e un ricco programma di visite guidate, dimostrazioni, letture, ai quali si aggiungono eventi ed esposizioni collaterali in diversi angoli cittadini e la presentazione di un progetto inedito, il "Pino di Parolini". È l'ottava edizione di "Di rara pianta", in programma **sabato 7 e domenica 8 aprile** (orario 9-19, ingresso libero), promossa da **Rotary Club Bassano Castelli** con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale, nell'antico giardino botanico Alberto Parolini di Bassano del Grappa, che per tutto il secolo XIX fu il più importante giardino botanico privato italiano, oggi rianimato da un lungo progetto di recupero e valorizzazione.

Una manifestazione di altissimo livello dedicata al **giardinaggio, al collezionismo del verde e all'educazione alla natura**, ormai l'appuntamento regionale del settore, grazie alla direzione del botanico Giuseppe Busnardo, e che vanta il patrocinio e la collaborazione **dell'Orto Botanico di Padova** (patrimonio mondiale Unesco).

Per due giorni questo luogo sarà, come un tempo, la **vetrina delle piante più rare e più belle** e occasione di incontro di appassionati e collezionisti. Focus della manifestazione è l'importante **rassegna di aziende vivaistiche e di collezionisti**. Assieme ai leader nel settore di rose, garofani, bulbi, ortensie, rododendri, aromatiche, carnivore, peonie, frutti antichi, geranei, orchidee, lavande ecc, la nuova edizione presenta le eccellenze di rarità come Hoya, Protee, Buddleje, Abutilon, Echium, e una ricca presenza di felci. Inoltre, nella mattinata di domenica 8 aprile (10.00 - 12.00) è prevista una importante **area scambi di piante e semi** alla quale parteciperanno alcuni collezionisti di diverse città italiane, nonché gruppi di amatori e singoli appassionati.

Fra gli appuntamenti da non perdere, si segnalano **sabato** (ore 9.45) l'innovativa **passeggiata botanico-biblica** e **domenica** (ore 16.00) la presentazione del progetto **“Pino di Parolini - Una storia mai raccontata: tutto cominciò da una pigna”**, che mira a ricreare nel Giardino bassanese il **Pinetum** che il botanico Alberto Parolini (*Bassano del Grappa, 1788 - 1867*) aveva concepito nell'800. Alcuni esemplari di questo Pino sono infatti ancora viventi al Giardino, testimonianza di un'attrazione unica al mondo, che nel XIX secolo richiamava visitatori internazionali. Grazie alla collaborazione dell'Istituto Agrario “Parolini” di Bassano e di SIS, si vuole riprodurre il *Pino di Parolini* e ricreare un *boschetto* nel Giardino dove siano compresenti i Pini di sua più prossima parentela: il *Pino bruzio* dalla Calabria, il *Pino d'Aleppo* dal Medio Oriente, il *Pinus maritima* della Dalmazia, il *Pino di Pallas* dei Balcani e il *Pino* dei Pirenei. Un prestigio progetto che non solo ricostruisce il passato ma che guarda al futuro puntando sull'inestimabile **valore della biodiversità**.

Al visitatore è poi suggerito di lasciarsi coinvolgere dalle numerose proposte di dimostrazione di giardinaggio, di pittura dal vero e di letture per bambini, perdendosi nell'ammirazione del ritrovato **Orto dei semplici** con raccolte di erbe officinali, tradizionali, bibliche e coraniche (dal 2017 destinato ad Ortoterapia, grazie alla cura permanente dall'Associazione Oncologica San Bassiano onlus); delle **collezioni ricostituite** di *Pteridofite*, *Caryophyllaceae*, *Mente*, *Conifere*; delle **rare Conifere** eccezionalmente in prestito da parte dell'Orto botanico di Padova.

Le **iniziative “fuori giardino”** vedono sabato (ore 10.45) la presentazione al Museo Civico del libro **“Porcinai e il paesaggio”** (Libreria della Natura, marzo 2018) alla presenza dell'autrice Camilla Zanarotti, dedicato al celebre architetto del paesaggio, alla quale seguirà una visita guidata al giardino realizzato dallo stesso per la famiglia Favini (via Ferracina, 36); al Museo Civico e al Museo della Ceramica e della Stampa Remondini di Palazzo Sturm un inedito itinerario, **“Flora segreta”**, allo scoperta dei fiori nelle opere della collezione; a **Palazzo Finco** (via Z. Bricito, 32), una mostra a tema floreale realizzata da oltre dieci scuole venete di ricamo.

La manifestazione è ideata e curata dal botanico Giuseppe Busnardo, fra gli autori del progetto di restituzione del Giardino Parolini di Bassano, ed è promossa da Rotary Club Bassano Castelli con il patrocinio della Città di Bassano e dell'Orto Botanico di Padova e con il supporto di SIS e Confcommercio Bassano.

L'ingresso è libero.

Quaranta espositori colorano e profumano la città: torna Di rara pianta al Giradino Parolini

PER APPROFONDIRE: [bassano del grappa](#), [di rara pianta](#), [giradino parolini](#)



di **Maria Elena Mancuso**

BASSANO - Sabato 7 e domenica 8 aprile torna, nell'antico giardino botanico Alberto Parolini, l'ottava edizione di "Di rara pianta", la manifestazione ideata e curata dal botanico Giuseppe Busnardo e promossa da Rotary club Bassano Castelli, con il patrocinio della Città di Bassano e dell'Orto botanico di Padova e con il supporto di Sis e Confcommercio Bassano.

Saranno oltre quaranta gli espositori di piante e fiori che esporranno ai giardini Parolini rarità ed eccellenze botaniche introvabili e per l'intero weekend sarà possibile godere di un ricco programma di visite guidate, dimostrazioni e letture per bambini, e di una serie di eventi collaterali che animeranno diversi angoli della città. Di rara pianta sarà inoltre l'occasione per presentare il "Pino di Parolini", un progetto che rientra nel quadro di recupero e valorizzazione dell'antico parco, considerato per tutto il XIX secolo, il più importante giardino botanico privato italiano.

Ecco un elenco dei principali eventi che si terranno nel weekend.

Sabato alle 9.45 si terrà la passeggiata botanico-biblica, un tour guidato alla scoperta del ritrovato Orto dei semplici e della sua raccolta di erbe.

Domenica pomeriggio, dalle 16, ampio spazio alla presentazione del progetto "Pino di Parolini".

Ripercorrendo il viaggio del botanico bassanese in Turchia del 1819, alla ricerca delle rovine della città di Troia, sarà raccontata la scoperta di una conifera, ai tempi sconosciuta, che, porta oggi il nome botanico di "Pinus parolinii".

Fu proprio il bassanese, infatti, a portare la pianta per la prima volta in Italia e a coltivarla nel suo orto botanico. Qui Parolini aveva realizzato un Pinetum, un piccolo bosco in cui diverse varietà di conifere crescevano una di fianco all'altra. Un'attrazione unica nell'800 che, grazie all'impegno e al lavoro dell'Istituto agrario di Bassano e di Sis, tornerà a rivivere rendendo ancora più prezioso l'antico giardino botanico.

Per l'intera durata della manifestazione, inoltre, saranno proposte **visite guidate**, dimostrazioni di **giardinaggio** e di **pittura dal vero** e si potranno ammirare collezioni di piante e fiori rari.

Nella mattinata di **domenica**, dalle 10 alle 12, inoltre, sarà allestita anche una vasta area **scambi di piante e semi** tra collezionisti, gruppi di amatori e singoli appassionati che arriveranno a Bassano da tutta Italia.

Fuori dai cancelli del giardino, altri importanti luoghi cittadini vivranno momenti legati alla manifestazione.

Al **Museo Civico**, sabato alle 10.45, si terrà la presentazione del libro "Porcinai e il paesaggio", che sarà seguita da una passeggiata guidata nel giardino realizzato dallo stesso architetto Porcinai per la famiglia Favini.

A **Palazzo Sturm** un inedito itinerario, "Flora segreta", porterà i visitatori alla scoperta dei fiori nelle opere della collezione del museo.

Per concludere, a **Palazzo Finco**, sarà allestita una mostra a tema floreale realizzata da oltre dieci scuole venete di ricamo. L'accesso ai giardini Parolini, gratuito, sarà possibile sabato e domenica **dalle 9 alle 19**. Per informazioni dettagliate consultare la pagina Facebook dell'evento.



www.tvavicenza.gruppovideomedia.it

07/04/18

rome » BASSANO NOTIZIE

BASSANO NOTIZIE

Bassano Notizie - Sabato 07 Aprile 2018



http://tvavicenza.gruppovideomedia.it/it/on-demand/telegiornali/bassano-notizie?keySel=2018-04-07_bassanonotizie07042018_





www.tvavicenza.gruppovideomedia.it

09/04/18

Bassano Notizie - Lunedì 09 Aprile 2018



http://tvavicenza.gruppovideomedia.it/it/on-demand/telegiornali/bassano-notizie?keySel=2018-04-09_bassanonotizie09042018_

Mosaico - Giardini fioriti a bassano 2018



http://tvavicenza.gruppovideomedia.it/it/on-demand/cultura/mosaico?keySel=2018-04-10_mosaico10042018_giardini_fioriti_a_bassano_2018